

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
17.690.447,21	3.2921	10.645.163,43	-	-	-	-
17.690.447,21		10.645.163,43				

Portafoglio Titoli ARCA (data operazione 31.12.08)

TTTOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 SENZA PERDITA DUREVOLE DI VALORE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valori di Bilancio Unitari 2007
ARCA AMERICA	EUR	56.477	17,8732	1.009.430,72	17,8732
ARCA EUROPA	EUR	278.807	12,1217	3.379.610,23	12,1217
		335.284		4.389.040,95	

**Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185)
 riferita al Portafoglio Titoli ARCA**

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
T0001033502	ARCA AMERICA	695.315,07	1.009.430,72	-314.115,65
IT0001033486	ARCA EUROPA	2.074.990,40	3.379.610,23	-1.304.619,83
TOTALE		2.770.305,47	4.389.040,95	-1.618.735,48

C/val ai valori di Bilancio 2007	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
1.009.430,72	12,3114	695.315,07				331.652,68
3.379.610,23	7,4424	2.074.990,40				658.834,61
4.389.040,95		2.770.305,47	-	-	-	1.190.487,29

Investimenti di liquidità

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Operazioni contro termine	0	257.997.337,04
Valute c/gestione	265.232,55	277.663,55

Operazioni contro termine

I pronti contro termine rappresentano uno strumento finanziario mediante il quale viene investita temporaneamente della liquidità destinata a prossimi impieghi e/o a investimenti più duraturi.

Si ricorre normalmente all'utilizzo di questo strumento finanziario per contrastare la forte volatilità dei mercati finanziari che sovente non consente di operare sul mercato mobiliare in condizioni concilianti volatilità, prudenza rendimento e contenimento del rischio.

Con l'applicazione della nuova convenzione di tesoreria in uso dal 1.01.08, che ha previsto la sostituzione del Tasso di riferimento con l'Euribor a 3 mesi (divisore 365) l'uso dei PCT è risultato (soprattutto nell'ultimo quadrimestre del 2008) meno conveniente rispetto a quanto riconosciuto come rendimento del conto corrente da parte della banca tesoriera.

Per un confronto con quanto offerto nelle aste di PCT si fornisce il dettaglio del TUR

TASSI DI RIFERIMENTO

determinato dalla Banca d'Italia

ex Tasso Ufficiale di Sconto (TUS) fino al 31/12/1998

dal 2004 determinato dalla Banca Centrale Europea

dal	al	tasso di riferimento	Provvedimento Banca Centrale Europea
13.12.2006	13.03.2007	3,50%	7 dicembre 2006
14.03.2007	12.06.2007	3,75%	8 marzo 2007
13.06.2007	08.07.2008	4,00%	6 giugno 2007
09.07.2008	14.10.2008	4,25%	3 luglio 2008
15.10.2008	11.11.2008	3,75%	8 ottobre 2008
12.11.2008	09.12.2008	3,25%	6 novembre 2008
10.12.2008	20.01.2009	2,50%	4 dicembre 2008
21.01.2009	10.03.2009	2,00%	15 gennaio 2009
11.03.2009	07.04.2009	1,50%	5 marzo 2009
08.04.2009		1,25%	2 aprile 2009

In ossequio al novellato art. 2427 6ter viene allegato il prospetto di formazione del valore sia dell'attivo che della componente iscritta nel conto economico delle operazioni in essere al 31.12.2008:

Prospetto operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2008

VERBALE NUM	BANCA	VALUTA PARTENZA	IMPORTO VERSATO	VALUTA RIENTRO	IMPORTO RIMBORSATO	REN %	GG	INTERESSI COMP. 2008
01/2008	nessuna aggiudicazione per tassi offerti bassi							
02/2008	B.POP.SONDRIO	08/02/2008	11.999.899,57	16/04/2008	12.088.298,81	3,9	68	88.399,24
03/2008	B.POP.SONDRIO	18/04/2008	11.996.966,07	18/05/2008	12.031.490,31	3,7	28	34.524,24
	B.POP.SONDRIO	18/04/2008	10.000.092,94	21/05/2008	10.034.009,77	3,7	33	33.916,83
	B.POP.SONDRIO	18/04/2008	12.999.896,64	18/06/2008	13.081.922,44	3,85	59	82.025,80
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18/04/2008	10.000.865,04	21/05/2008	10.035.793,40	3,81	33	34.928,36
4/2008	B.POP.SONDRIO	28/04/2008	13.999.303,54	28/05/2008	14.042.468,52	3,7	30	43.164,98
	B.POP.MILANO	28/04/2008	11.999.321,43	16/07/2008	12.101.907,25	3,896	79	102.585,82
5/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	20.000.091,87	11/06/2008	20.063.591,45	3,81	30	63.499,58
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	26.000.635,30	18/06/2008	26.102.436,42	3,81	37	101.801,12
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	20.000.091,87	25/06/2008	20.094.459,55	3,86	44	94.367,68
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	4.000.023,33	18/07/2008	4.029.356,98	3,94	67	29.333,65
	B.POP.SONDRIO	12/05/2008	4.998.047,04	27/06/2008	5.023.017,81	3,91	46	24.970,77
	B.POP.SONDRIO	12/05/2008	9.999.146,20	27/06/2008	10.049.102,78	3,91	46	49.956,58
	B.POP.MILANO	12/05/2008	14.999.414,53	27/06/2008	15.075.119,80	3,95	46	75.705,27
6/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19/05/2008	20.000.312,56	18/06/2008	20.063.964,11	3,819	30	63.651,55
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19/05/2008	28.000.849,64	25/06/2008	28.110.742,03	3,819	37	109.892,39
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19/05/2008	33.000.148,98	28/07/2008	33.252.952,64	3,94	70	252.803,66
	B.POP.SONDRIO	19/05/2008	4.999.159,33	02/07/2008	5.023.049,84	3,91	44	23.890,51
	B.POP.SONDRIO	19/05/2008	13.999.651,81	02/07/2008	14.066.554,83	3,91	44	66.903,02
7/2008	B.POP.SONDRIO	26/05/2008	8.999.945,66	09/07/2008	9.042.625,28	3,88	44	42.679,62
	B.POP.SONDRIO	26/05/2008	10.999.042,43	09/07/2008	11.051.202,19	3,88	44	52.159,76
8/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	16/06/2008	20.000.908,35	18/07/2008	20.066.414,79	3,93	30	65.506,44
	BIPOP-CARIRE	16/06/2008	22.954.635,35	23/07/2008	23.043.106,00	3,75	37	88.470,65
	BIPOP-CARIRE	16/06/2008	11.950.352,45	18/08/2008	12.032.875,50	3,946	63	82.523,05
	B.POP.SONDRIO	16/06/2008	11.999.974,76	18/08/2008	12.081.874,76	3,9	63	81.900,00
9/2008	B.POP.SONDRIO	04/09/2008	9.999.663,11	22/10/2008	10.052.328,04	3,95	48	52.664,93
	B.POP.SONDRIO	04/09/2008	12.999.667,84	22/10/2008	13.068.132,28	3,95	48	68.464,44
	B.POP.SONDRIO	04/09/2008	14.999.306,62	22/10/2008	15.078.302,42	3,95	48	78.995,80
	B.POP.MILANO	04/09/2008	29.999.958,67	30/10/2008	30.184.291,33	3,95	56	184.332,66
10/2008	CREDIOP	08/09/2008	9.000.000,00	29/10/2008	9.051.876,04	4,069	51	51.876,04
	CREDIOP	08/09/2008	14.000.000,00	29/10/2008	14.080.696,65	4,069	51	80.696,65
	CREDIOP	08/09/2008	18.000.000,00	29/10/2008	18.103.752,08	4,069	51	103.752,08
	CREDIOP	08/09/2008	13.000.000,00	05/11/2008	13.085.216,63	4,069	58	85.216,63
	CREDIOP	08/09/2008	15.000.000,00	05/11/2008	15.098.326,49	4,069	58	98.326,49
	CREDIOP	08/09/2008	19.000.000,00	05/11/2008	19.124.547,23	4,069	58	124.547,23
	CREDIOP	08/09/2008	12.000.000,00	17/11/2008	12.096.337,12	4,129	70	96.337,12
11/2008		01/12/2008	nessuna banca	ha	risposto			
12/2008		15/12/2008	nessuna banca	ha	risposto			
			537.897.372,93		540.712.143,57			2.814.770,64

Altre

Valute c/gestione

L'importo delle "valute c/gestione" si riferisce alle liquidità in valuta detenute al 31.12.2008 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area EURO.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Valute c/gestione	265.232,00	277.663,55
Valuta c/gest. Generali Asset Management	73.377,07	143.082,27
Valuta c/gest. Pioneer Europlus	121.250,46	134.581,28
Valuta c/gest. Merrill Lynch Int.	70.604,47	0

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Disponibilità liquide	178.635.069,14	158.509.881,32
Depositi Bancari	171.579.795,38	149.844.177,53
Denaro, assegni e valori in cassa	123.174,07	144.874,45
C/c Postali	6.932.099,69	8.520.829,34

Depositi bancari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Depositi Bancari	171.579.795,38	149.844.177,53
Banca Popolare di Sondrio c/c 40000	169.012.281,07	148.596.477,86
Banca Popolare di Sondrio c/c 40021	300.658,00	0
Banca Popolare di Sondrio c/c 41000	2.224.631,51	1.191.853,46
Banca Popolare di Sondrio c/c 43000	613,06	613,06
Banca Popolare di Sondrio c/c 40020	41.611,74	55.233,15

Banca Popolare di Sondrio c/c 40000

Rappresenta il saldo attivo al 31.12.08 del principale c/c di tesoreria della Cassa generato come differenza tra:

- il saldo iniziale al 01.01.2008 di 148.596.477,86 Euro;
- gli incassi pari a Euro 2.240.111.860,34;
- le liquidazioni per Euro 2.219.696.057,13 eseguiti nel corso del 2008.

Il 01/01/2008 è entrata in vigore la nuova Convenzione che regola il servizio di Cassa con la banca tesoriera: la Banca Popolare di Sondrio.

Nel contesto della Convenzione si deve porre particolare attenzione all'art. 4, nell'ambito del quale si può evincere un cambiamento dell'indice di riferimento per il calcolo degli interessi attivi da corrispondere sulle giacenze di cassa e da liquidare *mensilmente* (e non più trimestralmente).

Il T.U.R più lo spread (0,375%) della precedente convenzione è stato sostituito dalla media mensile dell'Euribor a 3 mesi (divisore 365) rilevata nel mese precedente il trimestre solare di riferimento + lo spread di 37.7 basis points.

Tale rinegoziazione si è tradotta in un sensibile aumento del tasso di interesse attivo medio annuale di circa 74 punti base rispetto a quello che sarebbe stato corrisposto nel caso fosse ancora in vigore la vecchia convenzione; nel mese di dicembre il gap tra il tasso netto vecchio e il tasso netto nuovo è stato di 1,713 punti percentuali.

Si ricorda che, in virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, il conto corrente in oggetto non è soggetto all'addebito di competenze bancarie esclusi i bolli previsti per legge.

Banca Popolare di Sondrio c/c 40021

Sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2008, in data 11.02.2008 è stato aperto presso la banca cassiera un nuovo conto corrente bancario dedicato esclusivamente all'addebito mensile del pagamento tramite modello F24 telematico delle addizionali comunali generate dall'elaborazione delle pensioni.

L'apertura di tale conto corrente bancario, esente da commissioni per le operazioni effettuate, si è resa necessaria in quanto il comma 143 dell'art. 1 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ha disposto che il versamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) venga effettuato direttamente ai comuni sulla base del domicilio fiscale dei contribuenti, attraverso un apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Per definire le modalità di attuazione e rendere operativa questa nuova modalità di versamento in data 05 ottobre 2007 il ministro dell'Economia e delle Finanze ha emesso un decreto (G.U. 23.10.2007) il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, i contribuenti (per le imposte proprie) e i sostituti d'imposta privati sono tenuti a versare l'acconto e il saldo dell'addizionale tramite modello F24 utilizzando il codice tributo già individuato dall'Agenzia delle Entrate da associare al codice catastale attribuito a ciascun comune.

Tenuto conto che la distribuzione geografica dei pensionati della Cassa è ripartita su circa 1750 comuni di residenza, si è ritenuto che continuare a versare tali tributi con modello cartaceo fosse una modalità operativamente irrealizzabile; si è quindi valutato opportuno procedere al versamento tramite procedura telematica direttamente all'Agenzia delle Entrate che per l'attivazione di tale servizio richiede all'utente l'addebito degli importi su un conto corrente bancario tramite RID.

Si evidenzia che in riferimento alle serie storiche dei versamenti mensili effettuati la giacenza media del suddetto conto corrente è stata stabilita in Euro 300.000,00 da reintegrarsi dopo ogni addebito mensile.

Il saldo al 31.12.2008 rappresenta l'importo della giacenza autorizzata comprensivo della somma di Euro 658,00 di versamenti contributivi affluiti a fine anno su tale conto per errore della banca tesoriere e prontamente girocontati sul conto corrente principale di tesoreria nei primi giorni del 2009.

In virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, il conto corrente in oggetto non è soggetto all'addebito di competenze bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 41000

Il saldo di chiusura del conto corrente destinato alla gestione dei depositi cauzionali dei locatari è pari a Euro 2.224.631,51. L'importo rappresenta la liquidità disponibile per adempiere alla stessa funzione nell'esercizio 2009. Si sottolinea che tale conto non produce commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 43000

Gli addebiti che confluiscono sul c/c 43000 sono relativi alle spese sostenute con le carte di credito (CARTA SI – AMERICAN EXPRESS) utilizzate durante le trasferte lavorative fuori sede da amministratori, sindaci e alcuni dirigenti e dipendenti. Dal 1998 presenta una giacenza di 613,06 Euro.

Come già ricordato per gli altri c/c, anche il conto in esame è esente da spese e commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 40020

Il c/c 40020, esente da addebiti per le operazioni effettuate, è destinato all'addebito delle imposte di registro relative ai nuovi contratti di locazione registrati in via telematica con il collegamento diretto con l'Agenzia delle Entrate.

Il conto ha una giacenza di 75.000,00 Euro da reintegrarsi dopo ogni addebito con una movimentazione di reintegro non superiore a 75.000,00 Euro, come previsto dalla delibera del C.d.A. n. 11 del 20.01.2006.

Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73

Su tale conto confluiscono i versamenti relativi al condono previdenziale forense, introdotto con delibera del Comitato dei Delegati del 25.07.02 e approvato con provvedimento Ministeriale l'11.12.02.

Considerato che nel corso del 2008 sul conto in oggetto si è registrato un solo accredito di Euro 3.598,39 nel mese di gennaio (prontamente girocontati sul conto corrente di tesoreria) e che le domande di condono risultano esaurite il C.d.A. nella riunione del 19 dicembre 2008 ne ha deliberato la chiusura, eseguita in banca a gennaio 2009.

Denaro, assegni e valori in cassa

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Denaro assegni e valori in cassa	123.174,07	144.874,45
Denaro e assegni in cassa	14.690,02	14.240,73
Buoni pasto	178,50	11.172,00
Valuta estera per missioni	7,77	7,77
Buoni benzina per autovetture di servizio	2.210,00	1.540,00
Cassa assegni	4.392,85	16.219,02
Valori bollati ex depositi cancelleria	101.683,93	101.683,93
Valori bollati	11,00	11,00

Denaro e assegni in cassa

L'Ente dispone di un servizio di cassa interna che oltre ad espletare piccole spese che hanno carattere d'urgenza provvede a ricevere e in seguito versare alla banca cassiera tutti i valori che giungono alla Cassa sia direttamente che tramite il servizio postale.

Il saldo al 31.12.2008 di Euro 14.690,02 è così composto:

- giacenza iniziale al 01.01.2008 di Euro 14.240,73;
- prelievi dalla banca cassiera per Euro 74.461,05;
- pagamenti contanti per Euro 74.011,76.

Cassa assegni

L'importo in bilancio di Euro 4.392,85 si riferisce a sette assegni pervenuti al Cassiere interno tra il 23 ed il 29.12.2008 e versati presso la banca tesoriera il 07.01.2009.

Buoni pasto

Il servizio sostitutivo di mensa viene effettuato mediante l'erogazione di buoni pasto, è cura della cassa interna provvedere alla provvista ed alla erogazione degli stessi.

Il saldo al 31.12.2008 è così composto:

• giacenza al 31.12.07 n. 1.064 buoni pasto per nominali	Euro	11.172,00
• acquistati n. 56.700 buoni pasto per nominali	Euro	595.350,00
• erogati n. 57.747 buoni pasto per nominali	Euro	606.343,50

Alla data del 31.12.2008 risultano n. 17 buoni pasto per un valore nominale di Euro 178,50 conservati in cassaforte.

Buoni benzina per autovetture di servizio

L'importo iscritto in bilancio si riferisce al valore residuo dei buoni benzina utilizzati durante l'anno per gli spostamenti delle autovetture di servizio al 31.12.2008.

Il saldo al 31.12.2008 è così composto:

• giacenza al 31.12.07 n. 154 buoni benzina per nominali	Euro	1.540,00
• acquistati n. 220 buoni benzina per nominali	Euro	2.200,00
• erogati n. 153 buoni benzina per nominali	Euro	1.530,00

Alla data del 31.12.2008 residuano n. 221 buoni benzina per un valore nominale di Euro 2.210,00 conservati in cassaforte.

Valori bollati ex depositi cancelleria

Il valore è rimasto invariato rispetto alla chiusura al 31.12.2007; esso rappresenta la giacenza presso la sede della Cassa di valori bollati per Euro 101.683,93 che derivano da pregresse restituzioni dalle Cancellerie presso Preture e Tribunali dei depositi giudiziari prescritti.

Per tali valori bollati si è in attesa ancora della sostituzione da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, al quale è stata fatta richiesta, con altri di valore facciale adeguato all'utilizzo attuale, trattandosi infatti di carte bollate da Lit. 300 e da Lit. 700.

Si evidenzia che l'importo totale è stato oggetto al 31.12.2006 di accantonamento al fondo svalutazione crediti in considerazione del fatto che, pur se con circolare n. 20/e del 26 febbraio 2002 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i valori bollati espressi in lire mantengono la loro validità fino ad esaurimento delle scorte anche dopo la data del 01.01.2002 (data di introduzione dell'Euro nel nostro paese), la vetustà dei valori, consistenti come detto in fogli di carta bollata di importi minimi, difficilmente permetterà un loro utilizzo futuro.

C/C Postali

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
C/C Postali	6.932.099,69	8.520.829,34
C/C Postale 837005	530.437,61	440.671,37
C/C Postale 969006	44.853,40	16.042,22
C/C Postale 26866004	6.356.808,68	8.064.115,75

C/C Postale 837005

L'importo di Euro 530.437,61 rappresenta il saldo attivo al 31.12.2008 del conto corrente postale 837005 utilizzato per gli incassi di versamenti di contributi dovuti a vario titolo.

Il conto corrente in oggetto oltre ai bolli previsti per legge è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per euro 5,00 e alla commissione di euro 0,26 (aumentata dal 1 gennaio 2009 a 0,30) per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a per i conti correnti postali che prevedono un numero di bollettini incassati dal 1 gennaio al 31 dicembre compreso nella fascia che va da 501 bollettini fino a 10.000).

Il tasso di interesse creditore lordo annuo applicato sulle giacenze è pari all'1%.

C/C Postale 969006

Accoglie i versamenti residuali di canoni di locazione e varie effettuati dagli inquilini che non utilizzano come modalità di pagamento il MAV bancario. Il saldo al 31.12.2008 è pari a Euro 44.853,40.

Tale conto oltre ai bolli previsti per legge è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per euro 5,00 e alla commissione di euro 0,30 (aumentata dal 1 gennaio 2009 a 0,34) per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a per i conti correnti postali che prevedono un numero di bollettini incassati dal 1 gennaio al 31 dicembre compreso nella fascia che va da 0 bollettini fino a 500).

L'interesse attivo corrisposto sulle giacenze è pari all'1% lordo.

C/C Postale 26866004

È un conto corrente postale intestato alla Cassa ma gestito direttamente dalla banca tesoriaria per l'incasso provvisorio di contributi in autoliquidazione.

Per uno sfasamento temporale di data operazione e non valuta, i versamenti effettuati negli ultimi giorni dell'anno rimangono temporaneamente sul conto in questione e successivamente girati sul c/c 40000 della B.P.S. nei primi giorni di gennaio dell'esercizio successivo.

Il conto corrente in oggetto oltre ai bolli previsti per legge è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per euro 5,00 e alla commissione di euro 0,24 (aumentata dal 1 gennaio 2009 a 0,30) per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a per i conti correnti postali che prevedono un numero di bollettini incassati dal 1 gennaio al 31 dicembre compreso nella fascia che va da 10.001 bollettini fino a 1.000.000).

Il tasso di interesse creditore lordo annuo applicato sulle giacenze è pari all'1%.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei e risconti attivi	32.517.797,42	23.976.192,40
Ratei attivi	30.292.504,28	21.735.696,13
Risconti attivi	2.225.293,14	2.240.496,27

Ratei attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei attivi	30.292.504,28	21.735.696,13
Ratei attivi per interessi su PCT	0,00	502.357,72
Ratei attivi su cedole a gestione diretta	25.278.269,73	16.305.513,20
Ratei attivi su cedole di titoli c/o PIONEER-EUROPLUS	1.115.239,77	1.163.389,42
Ratei attivi su cedole di titoli c/o DUEMME	1.662.780,68	1.673.544,53
Ratei attivi su cedole di titoli c/o GENERALI	1.970.170,19	1.833.309,10
Ratei attivi su canoni di locazione	266.043,91	257.582,16

La voce ratei attivi iscritta in bilancio al 31 dicembre 2008 presenta un saldo di Euro 30.292.504,28. Tale ammontare misura le quote di proventi di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio.

Rispetto al 31/12/2007 l'ammontare complessivo dei ratei attivi stanziati in bilancio registra un incremento netto di Euro 8.556.808,15 pari a circa il 39,37%. Tale variazione deriva prevalentemente dalla maggiore quantificazione di interessi attivi su titoli detenuti direttamente dalla Cassa (gestione diretta), riscossi monetariamente in via posticipata ma imputati economicamente pro-rata temporis all'esercizio.

In particolare l'incremento complessivo dei ratei su cedole in gestione diretta risulta essere complessivamente pari ad Euro 8.972.756,53 (+55,03% rispetto al precedente esercizio) e riflette l'incremento delle attività finanziarie fruttifere di interessi (titoli di stato, obbligazioni ecc.) registrato nell'esercizio. Si precisa che il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo rappresentativo della quota di costo di competenza dell'anno.

Da una analisi disaggregata dei ratei su interessi cedolari derivanti dalla gestione diretta risulta quanto segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ratei attivi su cedole gestione diretta	25.278.269,73	16.305.513,20	8.972.756,53
Accertamento ratei Republic of Italy	2.097.802,35	487.554,00	1.610.248,35
Accertamento ratei CCT	4.447.707,50	3.282.060,00	1.165.647,50
Accertamento interessi su titoli a reddito fisso	17.803.483,88	11.880.298,20	5.923.185,68
Accertamento interessi su obbl. corporate	929.276,00	655.601,00	273.675,00

Sotto il profilo temporale i ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta presentano la seguente durata:

Rateo 2008 cedole gestione diretta	Scadenza
3.780.130,56	gennaio '09
10.210.271,55	febbraio '09
4.961.858,40	marzo '09
218.630,00	aprile '09
3.270.514,37	maggio '09
173.077,50	giugno '09
331.875,00	luglio '09
234.110,00	settembre '09
2.097.802,35	maggio '11
25.278.269,73	

Per quanto attiene alle gestioni affidate a SGR (PIONEER-EUROPLUS, DUEMME e GENERALI) l'accertamento di ratei su interessi cedolari risulta essere sostanzialmente in linea con i valori del precedente esercizio (+1,67%).

L'effetto dell'incremento complessivo dell'accertamento di interessi su cedole sulla voce Ratei attivi, risulta essere tuttavia mitigato dall'assenza di interessi su PCT con scadenza nell'anno successivo (- Euro 502.357,72 rispetto al precedente esercizio).

Infine, la voce ratei attivi su canoni di locazione accoglie la quota di competenza dei canoni di locazione aventi manifestazione numeraria nell'esercizio successivo e si riferisce ad immobili siti in Bologna e provincia e Viterbo.

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Risconti attivi	2.225.293,14	2.240.496,27
Risconti attivi per imposta su interessi BOT	0,00	216.534,07
Risconti attivi vari	267.858,50	159.266,56
Risconti attivi per assic. locali ufficio-auto dip. in mis.	45.735,90	77.011,04
Risconti attivi per assicurazioni su immobili	166.600,03	145.399,86
Risconti attivi per abbonamento RADIOCOR	12.173,71	11.059,74
Risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti	1.732.925,00	1.631.225,00

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Il saldo dei risconti attivi iscritto in bilancio ammonta ad Euro 2.225.293,14 e risulta essere sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (incremento netto pari a circa 0,68%, in valore Euro 15.203,13).

Il saldo è determinato in prevalenza dal risconto di costi relativi alla Polizza Sanitaria Iscritti, stipulata con la Assicurazioni Generali S.p.A.. Tale rettifica deriva dalla corresponsione anticipata (dicembre 2008) del premio relativo ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2009. Il suddetto premio registra un incremento rispetto al precedente esercizio nell'ordine del 6,23%, per effetto dell'incremento del numero degli iscritti.

I risconti attivi vari sono pari ad Euro 267.858,50, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 68,18% circa. La voce acclude la rettifica delle seguenti categorie di costo:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	% sul totale
Risconti attivi vari	267.858,50	100,00%
Oneri Polizza Sanitaria dipendenti	53.354,96	19,92%
Pensioni per totalizzazione	43.049,97	16,07%
Servizi informatici per godimento beni di terzi	41.003,53	15,31%
Canoni manutenzione	44.800,04	16,73%
Servizi informatici	13.608,94	5,08%
Spese condominiali	9.991,13	3,73%
Consulenze amministrative e tecniche	8.436,53	3,15%
Libri, giornali e riviste	8.295,35	3,10%
Servizi pubblicitari	6.450,74	2,41%
Spese telefoniche	28.911,59	10,79%
Quote associative varie	2.036,71	0,76%
Altro	7.919,01	2,96%

I risconti attivi per assicurazioni su immobili, pari a Euro 166.600,03 comprendono il premio delle polizze assicurative su abitazioni e uffici corrisposto nel mese di dicembre 2008 ed imputabile economicamente all'esercizio successivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondi per rischi e oneri	316.673.565,36	186.527.103,93
Fondo svalutazione crediti	75.653.962,48	67.781.621,91
Fondo oscillazione titoli	153.603.204,08	49.008.296,56
Fondo oneri e rischi diversi	87.416.398,80	69.737.185,46

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo svalutazione crediti	75.653.962,48	67.781.621,91

In fase di redazione di bilancio, considerando che l'art. 2426 c.8 del Codice Civile dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione" e il n. 4 c. 1 dell'art. 2423-bis dello stesso Codice prevede inoltre di "..... tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.....", è necessario "rettificare" il valore nominale dei crediti attraverso la creazione di un apposito fondo. Scopo del fondo svalutazione crediti è infatti quello di fronteggiare i rischi eventuali di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

In deroga al dettato del Codice Civile che prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato, recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa, il fondo svalutazione crediti figura tra le passività dello Stato Patrimoniale

Nel rispetto dei principi di prudenza e competenza al 31.12.2008 si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 8,1 milioni di Euro, portando l'accantonamento totale a circa 75,6 milioni di Euro pari a circa il 16,6% del totale dei crediti vantati dall'Ente.

Il valore del fondo al 31.12.2008 è così scomponibile:

- il 76,85% a copertura dei crediti immobilizzati di cui
 - il 96,7% per crediti verso iscritti
 - il 3,3% per crediti verso inquilini
- il 23,02% a copertura dei crediti dell'attivo circolante nel quale sono ricompresi i
 - crediti vantati nei confronti degli inquilini per gli anni 2007-2008 (0,97%)
 - crediti verso iscritti/pensionati (98,55%)
 - crediti vari (0,48%)
- lo 0,13% a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo marche da bollo espresse in lire ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero.

Per completezza di esposizione si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 0,246 milioni di Euro così scomponibili:

- il 99,4% del totale a copertura della liquidazione delle domande di rimborso delle Concessionarie e dell'annullamento di crediti verso Iscritti
- lo 0,56% del totale a copertura dell'annullamento di crediti verso Inquilini

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo svalutazione crediti	75.653.962,48	8.118.959,82	246.619,25	67.781.621,91

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo oscillazione titoli	153.603.204,08	49.008.296,56

Normalmente i principi usati nella stesura del bilancio di esercizio della Cassa si uniformano ai criteri di valutazione dei titoli e delle attività finanziarie civilistiche.

Fino al 2007 infatti si è data puntuale applicazione del disposto dell'art. 2426 del C.C. che pone una sostanziale differenza tra quanto iscritto in bilancio sui titoli nell'attivo circolante e quanto attiene all'attivo immobilizzato:

- per l'attivo circolante la valorizzazione avviene al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- per l'attivo immobilizzato la valorizzazione avviene al costo di acquisto rettificato in

diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore (ripristino, in tutto o in parte, che avviene qualora venga meno successivamente il motivo della rettifica).

Come precisato nei criteri di valutazione dell'attivo circolante, la pesante fase ribassista che ha investito i mercati finanziari mondiali ha imposto a livello di Stati Centrali interventi mirati per contenere su scala nazionale gli effetti negativi della crisi finanziaria ed economica.

Con il Decreto Legge 29.11.2008 n° 185 (convertito in Legge n° 2 il 28.01.2009) art.15 comma 13 si sono introdotti una serie di provvedimenti a supporto delle aziende tra cui anche principi di deroga relativi ai criteri di formazione del bilancio di esercizio per gli investimenti non durevoli in titoli.

La ratio della norma va ricercata nel fatto che l'attuale situazione di eccessiva turbolenza dei mercati rende inattendibile i valori espressi dai mercati stessi e conseguentemente, la valorizzazione dei titoli inadeguata, riversa nella rappresentazione dei bilanci situazioni non veritiere e corrette del reale stato di salute delle aziende.

Va infatti precisato che i principi prudenziali civilistici con i quali vengono formulati i bilanci ad un lettore disattento potrebbero ingenerare forti preoccupazioni in merito alle perdite rilevate ignorando ad esempio che sono perdite "virtuali" che si realizzano solo all'atto della vendita del titolo stesso.

La Cassa Forense, pur non avendo utili da distribuire e avendo disponibilità finanziarie che gli consentono di assolvere ai propri impegni senza dover vendere i titoli, ha (come tutte le aziende) registrato significative perdite virtuali per effetto della volatilità delle quotazioni delle azioni.

Per fornire una rappresentazione più adeguata delle sue poste patrimoniali, l'Ente ha ritenuto opportuno opzionare per l'applicazione del DL.185/2008 per una rappresentazione adeguata delle sue poste patrimoniali.

Il management dell'Ente con lo scopo di fornire in bilancio uno scenario realista della valorizzazione del patrimonio mobiliare, oggettivo e non soggettivo delle proprie considerazioni, si è dotato di un quadro macro economico e di andamento dei settori merceologici elaborati in funzione dei modelli economico-statistici da parte dell'advisor indipendente Prometeia .

Dall'analisi effettuata si sono individuati i due settori "banche" e "telecomunicazioni" come gli ambiti nei quali è possibile che si possa configurare ipotesi di perdita durevole di valore.

L'Advisor, su richiesta della Cassa, ha effettuato anche una puntuale stima dell'andamento prospettico a tre anni di tutti i titoli a partecipazione significativa (ovvero sopra i 30 milioni di euro).

Sulla base del lavoro presentato la Cassa ha deciso conseguentemente di:

- svalutare Unicredit a 2,2 Euro scegliendo di rendere omogenea la valorizzazione dell'intera partecipazione detenuta in portafoglio (circolante e immobilizzato);
- svalutare Telecom Italia a 2,0 Euro;

per coerenza di aspettative sui settori merceologici, ha deciso anche di svalutare tutte le piccole partecipazioni dei settori "banche" e "telecomunicazioni" che hanno rilevato perdite significative rispetto ai prezzi di carico in funzione del consensus di Bloomberg a 12 mesi a dimostrazione del quale si fornisce analitico prospetto.

EURO				
Industry Sector	Titolo	Quantità	PMC unitario	consensus
Communications	QS COMM	35.315,00	2,66	1,59
Communications	ALCATEL LUC	10.080,00	5,28	1,99
Communications	L'ESPRESSO	48.700,00	3,13	0,86
Communications	TISCALI	6.847,00	1,90	0,51

EXTRA - EURO				
	<i>Cambio Lst 0,9525</i>		<i>Cambio \$ 1,3917</i>	
Industry Sector	Titolo	Quantità	PMC unitario	consensus
Communications	NORTEL CORP	2.030,00	10,91	0,72
Communications	CBS CORP CL B	2.850,00	18,11	4,85
Communications	JDS NEW	622,00	9,27	3,32
Communications	MOTOROLA	398.400,00	10,90	3,78
Communications	BT GROUP PLC	96.900,00	3,87	1,24
Banche	RBS	491.254,00	3,72	0,26
Banche	CITIGROUP	287.320,00	20,69	4,31

La necessità di dotarsi di uno studio specializzato per la rilevazione delle perdite durevoli di valore nasce anche dalla volontà dell'Ente di ponderare le valutazioni scremando l'emotività del momento. Infatti, osservando l'andamento dei due principali titoli svalutati, è intuibile come la forte volatilità possa condizionare pesantemente il giudizio sul titolo stesso per la stima della perdita durevole di valore nonostante i fondamentali dell'azienda siano solidi.

Ad esempio il titolo Unicredit a marzo 2009 era sceso a circa 0,72 Euro per tornare alla data del 6.05.2009 a 2,14 Euro.